

presbyteri

rivista di spiritualità pastorale

Anno: XLVII

Numero: 8

Mese: Ottobre 2012

Pagine: 637-638

GIUSEPPE CREA - FABRIZIO MASTROFINI, *Preti e suore oggi. Come riconoscere e prevenire i problemi*, Bologna, EDB, 2012; pp. 181; € 16,00

Il titolo di un libro è il suo incipit. In esso già è focalizzato l'asse portante dell'edificio. Per questo nuovo volume (i due autori avevano già scritto insieme un precedente testo affine per temi e problematiche) il titolo ha bisogno di una specificazione, offerta dal sottotitolo. Altrimenti ci sarebbe da preoccuparsi, se il quadro de "i preti e le suore di oggi" fosse dipinto solo dal disagio e dai problemi!!! In effetti i due autori – il missionario d. Crea, psicologo e psicoterapeuta, docente e ricercatore, e il giornalista Mastrofino, operatore presso la Radio Vaticana e particolarmente attento alla psicologia della comunicazione – che hanno a cuore il particolare ambito del "disagio degli operatori pastorali", focalizzano l'attenzione sui pastori che vivono problematiche, e ancor più sul come riconoscerle, averne consapevolezza, prevenirle e curarle. La prima preoccupazione che emerge è la possibilità di riconoscere dietro a sfumature, a comportamenti all'apparenza un po' strani, a reazioni come fulmini a ciel sereno..., un disagio che spesso neppure è ravvisato dalla persona o che invece è invocazione di ascolto e di aiuto. Con attenta circospezione – anche riportando "storie esemplificative" – e con un linguaggio semplice ma capace di "dire pane al pane e vino al vino", gli autori individuano quattro ambiti che chiedono particolare attenzione: l'altruismo che manda "in tilt"; l'onnipotenza di chi si sente salvatore del mondo; l'eccentricità e le smodate stranezze; e le relazioni interpersonali poco chiare e ambigue. Il libro si fa apprezzare non perché si accontenta di stilare delle diagnosi, ma poiché richiama tutti, in particolare i Responsabili delle comu-

nità (diocesane, interparrocchiali o religiose) e i formatori – soprattutto dei Seminari – ad avere 'occhi e cuore' nel cogliere cosa si nasconde dietro a queste manifestazioni. Ciò che è fondamentale per i due autori è il punto di partenza: che è riuscire ad avere consapevolezza di ciò che accade; solo da qui può iniziare un percorso di trasformazione. Scorrendo il testo, si potrebbe essere scoraggiati nel pensare di trovarci di fronte a montagne difficili da scalare. In effetti, il volume pone una domanda sottaciuta: quale preparazione formativa intesa nella sua globalità (umana, psicologica, spirituale, teologica) hanno i responsabili e i formatori; quali supporti vengono offerti per affrontare i disagi e i disfunzionamenti delle persone? Il volume offre delle piste – senza la pretesa della bacchetta magica! – anche per le singole persone: su tutte rimane la «necessità di affinare il proprio servizio pastorale attraverso un continuo monitoraggio del proprio stile di vita e – in particolare – del modo di vivere le relazioni». Essere preti e religiosi oggi non è più facile o difficile che in passato: è che siamo in questo tempo e con situazioni storiche, sociali, personali diverse, situate in un vortice sempre più in cambiamento. E alcuni possono "star male", e alla fine soccombere. «La lettura di questo libro – auspica il Card. Martini nella Presentazione – apra gli occhi a molti, perché possano comprendere la varietà delle forme degenerative e anche alcuni rimedi». Un aiuto, che si può aggiungere ad altri, riportati in una buona Bibliografia conclusiva.